

El.En batte la cellulite con un fascio di luce

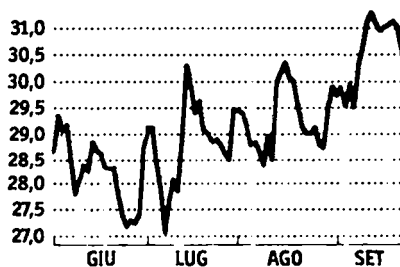
L'azienda toscana ha lanciato sul mercato un laser alternativo alla liposuzione. La controllata Cynosure arriverà al Nasdaq entro il 2005. Prossima tappa la Cina



Andrea Cangioni

EL.EN

Quotazioni in euro



MARIA GIARDINI

L'estetica continua a regalare soddisfazioni a **El.en**. Ed è per questo che il management della società toscana, attiva nella produzione di laser per il settore industriale ed estetico, ha deciso di quotare al Nasdaq Cynosure, società statunitense controllata all'80 per cento. Il prospetto informativo della società è già stato depositato presso la Sec a metà agosto e lo sbarco sul listino dovrebbe concretizzarsi entro la fine del 2005. El.en ha rilevato Cynosure nel 2002 e, dopo una ristrutturazione (conclusa a fine 2004) con cambio di management, lancio di nuovi prodotti e integrazione con la controllante, adesso il management di El.en vuole far fruttare la riorganizzazione. L'offerta pubblica, del valore di circa 75 milioni di dollari, riguarderà azioni di nuova emissione e titoli messi in vendita dalla stessa El.En per un ammontare complessivo pari al 33% del capitale. La quota residua di proprietà della società toscana sarà vincolata da lock up: 12-18 mesi sul 33% del capitale e 18-24 mesi sulla quota restante (il 33%). Gli altri azionisti, che hanno invece siglato un lock up di sei mesi, sono il presidente e ceo Micha-

el R. Davin (1,8%), il vice presidente George Cho (1,9%), Douglas Delaney (2,2%). Sul fronte dei dividendi non è prevista alcuna novità. Nel prospetto, infatti,

l'azienda (che non ha mai distribuito cedole) chiarisce di voler «trattenere i futuri utili, se ce ne saranno, come fondi per lo sviluppo e la crescita delle attività». «Per il mercato dei laser applicati all'estetica - spiega **Andrea Cangioni**, amministratore delegato di El.en - è un momento favorevole. Oggi è un comparto che rende molto e le prospettive per l'intero 2005 sono positive, soprattutto negli Usa. Sembra un paradosso, ma il mercato Usa dei laser è indietro anni luce rispetto all'Italia». Intanto il quartier generale di El.en continua a sfornare nuovi prodotti. «Da poco abbiamo lanciato il Laser lipolis - dice Cangioni - Si tratta di un macchinario che permette di raggiungere gli stessi risultati della liposuzione, ma è meno invasivo». Quanto all'altro business (ossia i laser industriali che rappresentano il 40% del giro d'affari) invece «stiamo guardando con attenzione il mercato cinese. E non escludiamo che in futuro potrebbero concretizzarsi delle partnership commerciali per la vendita di laser nel Paese». La società ha terminato il 2004 con un fatturato di 94 milioni di euro. «Stimiamo di chiudere il 2005 con un giro d'affari di 110 milioni e

un utile operativo a 9 milioni, rispetto ai 4,9 milioni dello scorso anno», precisa il manager. Nei giorni scorsi, infine, in seguito alla revisione del paniere operata da Borsa Italiana, El.en è passato al segmento Star dal Techstar. L'azione nel corso dell'ultimo anno ha messo a segno un guadagno del 92 per cento.